



Ordine Francescano Secolare d'Italia

Fraternità Regionale del Veneto

Beata Mamma Rosa



C'era una volta, tanto tempo fa, in un piccolo villaggio, la bottega di un falegname. Un giorno, durante l'assenza del padrone i pastori che erano stati alla stalla di Betlemme a onorare il Bambino Gesù, tornavano a casa. Erano arrivati tutti con le braccia cariche di doni, e ora se ne partivano a mani vuote. Eccetto uno. Un giovane pastore aveva portato via qualcosa dalla stalla santa di Betlemme. Una cosa che teneva stretta nel pugno. Gli altri lì per lì non ci avevano fatto caso, finché uno di essi non disse: "Che cos'hai in mano?". "Un filo di paglia", rispose il giovane pastore, "un filo di paglia della mangiatoia in cui dormiva il Bambino". "Un filo di paglia!", sghignazzavano gli altri. "E' solo spazzatura. Buttalo via!". Il giovane pastore scosse il capo energicamente. "No", disse. "Lo conservo. Per me è un segno, un segno del Bambino. Quando tengo questa pagliuzza nelle mie mani, mi ricordo di lui e quindi anche di quello che hanno detto di lui gli angeli".

Il giorno dopo, gli altri pastori chiesero al giovane: "Che ne hai fatto della tua pagliuzza?". Il giovane la mostrò. "La porto sempre con me". "Ma buttala!". "No. Ha un grande valore. Su di essa giaceva il Figlio di Dio". "E con questo? Il Figlio di Dio vale, non la paglia!". "Avete torto. Anche la paglia vale tanto. Su che altro poteva stare il Bambino, povero com'era? Il Figlio di Dio ha avuto bisogno di un po' di paglia. Questo mi insegna che Dio ha bisogno dei piccoli, dei senza-valore. Sì, Dio ha bisogno di noi, i piccoli che non contiamo molto, che sappiamo così poco".

Con il passare dei giorni sembrò che il filo di paglia diventasse sempre più importante per il giovane pastore. Durante le lunghe ore al pascolo lo prendeva spesso in mano: in quei momenti ripensava alle parole degli angeli ed era felice di sapere che Dio amava tanto gli uomini da farsi piccolo come loro. Ma un giorno uno dei suoi compagni gli portò via il filo di



Ordine Francescano Secolare d'Italia
Fraternità Regionale del Veneto
Beata Mamma Rosa

paglia dalle mani, gridando: “Tu e la tua maledetta paglia! Ci hai fatto venire il mal di testa con queste stupidaggini”. Stropicciò la pagliuzza e la gettò nella polvere.

Il giovane rimase calmo. Raccolse da terra il filo di paglia, lo lisciò e lo accarezzò con la mano, poi disse all'altro: “Vedi, è rimasto quello che era: un filo di paglia. Pensa: Perché Dio ci ha mandato un bambino, mentre ci serviva un salvatore forte e battagliero? Ma questo Bambino diventerà un uomo, e sarà resistente e incancellabile. Saprà sopportare tutte le rabbie degli uomini, rimanendo quello che è: il Salvatore di Dio per noi”.

Il giovane sorrise, con gli occhi luminosi. “No, l'amore di Dio no si può fare a pezzi e buttare via. Anche se sembra fragile e debole come un filo di paglia.”

**A TUTTI VOI CARISSIMI FRATELLI E SORELLE UN SINCERO AUGURIO DI UN
NATALE RICOLMO DI TENEREZZA E RINNOVATA FIDUCIA**

Il ministro
Silvana

Gabriele M.

Sergio

Caterina

Marina

Luisa

ALESSANDRO

EMANUELA

Maria Assunta

Flavio

Gabriele B.

Fr. Antonio

Fr. Fabio Maria

Fr. Stefano